

Avviso di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di servizi per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" nell'area della SdS Area Pratese, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 394 del 30/03/2026 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 7438/2026.

CUP G69G26000030009. CIG BB6CC6F525

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Area Pratese (definita nel presente atto 'SdS') indice un avviso di manifestazione d'interesse rivolta a soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la costruzione di un progetto di "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità", coerente con le linee guide regionali e volto a sviluppare una rete territoriale composta da soggetti del terzo settore fortemente integrata con il coordinamento regionale e con i servizi sociali territoriali.

Art. 2 - Quadro Normativo e Programmatorio di Riferimento

La Legge Regionale 66/2008 e il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) pongono in particolare i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità e la quantità delle risposte assistenziali;
- promuovere un sistema fondato sulla prevenzione della non autosufficienza;
- favorire il mantenimento della persona anziana non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
- agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
- promuovere l'emersione della condizione di irregolarità del rapporto di lavoro dell'assistente familiare.

La legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" assoggetta ad accreditamento anche gli operatori individuali (assistenti familiari/badanti), che svolgono attività di assistenza familiare.

La Legge 31 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'articolo 1, comma 162, definisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), quali standard minimi di servizi sociali garantiti su tutto il territorio nazionale per assicurare i diritti di cittadinanza, e stabilisce che i servizi socio-assistenziali, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, sono erogati dagli ATS, tra l'altro, anche nelle seguenti aree:

1. lettera b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali:
 - il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
 - un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;
 - l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;
2. lettera c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per

l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 del 30 luglio 2025 definisce l'Obiettivo generale 3 "Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione" e tra i suoi obiettivi specifici include:

- 3.5 "Rafforzamento e sviluppo dell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante", quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;
- 3.6 "Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e i Centri per l'Impiego, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per assistenti familiari, offrendo orientamento, informazioni e supporto nell'attivazione dei servizi;
- 3.7 "Promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare" per sviluppare e accrescere le conoscenze e le competenze utili a garantire consapevolezza e qualità della prestazione di assistenza familiare. I percorsi formativi per assistenza familiare di cui alla DGR 786/2024 sono finanziati, tra l'altro, con le risorse del programma PNRR/GOL nell'ambito della misura Assegno formazione GOL.

Il 9 Dicembre 2024 con DGR 1513 è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale RT – ARTI – CpI (siglato il 22/01/2025) finalizzato alla sperimentazione di azioni volte allo sviluppo di un sistema integrato di servizi per famiglie e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare, con il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego, per i percorsi domiciliari della Non Autosufficienza e per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".

Con delibera GR n. 394 del 30 marzo 2026 la Regione ha approvato specifiche linee di indirizzo per l'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" alle Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione di Interesse

La SdS, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira ad individuare uno o più soggetti, interessati alla co-progettazione finalizzata alla gestione per un triennio, su tutto il territorio della Società della Salute Area Pratese, le attività previste dal servizio "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" per il periodo 01/07/2026 - 30/06/2029.

L'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata, fornire una corretta risposta ai bisogni e deve essere capace di sostenere quotidianamente le persone nella vita reale, nelle proprie abitazioni, nelle reti familiari e con l'attivazione di tutte le risorse della comunità di riferimento.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;

- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio

Art. 4 - Risultato atteso/Obiettivo specifico

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità. E' prevista l'attivazione del Numero unico a livello regionale 055 4383000 dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio. L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socioassistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up. La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare. L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine SdS garantisce una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

Art. 5 - Attività

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrano nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesti nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza individualizzato (PAI)/progetto di vita (PdV) con interventi già attivi da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla L.R.66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committenteanziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico, nell'ambito del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente. Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Ciascun soggetto intenzionato a partecipare alla manifestazione di interesse dovrà pertanto presentare un progetto di gestione che articoli le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità":

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare

attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;

- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";
- Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", attraverso la procedura web MoniToscana.

Art. 6 – Budget di progetto

E' richiesto di presentare un progetto per un importo complessivo per il periodo di 36 mesi di attività pari ad Euro 479.715,03.

La Società della Salute Area Pratese finanzia il progetto per il periodo di 36 mesi, attraverso un rimborso delle spese effettivamente sostenute pari ad Euro 431.743,53 che le viene assegnato dalla Regione Toscana alla SdS.

Tale rimborso copre tutte le attività previste dal progetto triennale nella misura massima del 90% del costo complessivo sostenuto. Al soggetto ETS è richiesto di prevedere un cofinanziamento pari al 10 % dell'importo complessivo quale co-finanziamento obbligatorio a carico del soggetto che si aggiudicherà il servizio.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni del presente avviso, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria formata in esito all'istruttoria e alla valutazione delle istanze pervenute in risposta al presente avviso.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana. I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Art. 8 - Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti del Terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta presentando i documenti richiesti.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni d'interesse vanno indirizzate alla Società della Salute Area Pratese, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it

Le proposte devono pervenire entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante; - nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione anche l'allegato 2 debitamente sottoscritto.
- Proposta progettuale da porre a base della co-progettazione.

La proposta progettuale dovrà prevedere:

- analisi del contesto territoriale
- analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire
- le risorse da poter mettere in campo
- le innovazioni da introdurre
- le professionalità da impiegare
- utilizzo del budget di progetto
- dettaglio del co-finanziamento
- redazione del progetto esecutivo;
- eventuali accordi facoltativi con i soggetti sostenitori.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame e analizzate dalla SdS, applicando i punteggi (MAX 100 punti) riportati di seguito:

- Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (fino a 20 punti);
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (fino a 50 punti);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (fino a 20 punti);

- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.), (fino a 5 punti);
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all’ambito territoriale), (fino a 5 punti).

A seguito della valutazione, effettuata secondo i criteri sopra riportati, saranno individuati come soggetti co-progettanti coloro che avranno raggiunto il punteggio più alto che dovrà comunque essere superiore a 70 punti.

Tale esito non costituisce titolo definitivo per l’attribuzione delle risorse disponibili per il progetto, che saranno oggetto di destinazione specifica solo a seguito della co-progettazione e rendicontazione

La co-progettazione andrà infatti a stabilire gli impegni reciproci attraverso la stesura e relativa stipula di una convenzione. Con la firma della convenzione verranno assegnate le relative risorse previste dal contributo e verrà definito nel dettaglio il cofinanziamento.

11. Trattamento dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso le strutture organizzative della SdS per le finalità dell’avviso e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrative e dal Regolamento EU 2016/679.

12. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito web della SdS al seguente indirizzo: <https://www.sds.prato.it/it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di gara e contratti” - “Bandi e Avvisi”.

13. Informazioni

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla SdS Area Pratese – via Roma 101 – Prato, telefonando al numero 0574-1836427 o alla email d.toci@comune.prato.it .

*Alla SdS Area Pratese
sdsareapratese@legalmail.it*

**Avviso di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di servizi per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" nell'area della SdS Area Pratese, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 394 del 30/03/2026 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 7438/2026.
CUP G69G26000030009. CIG BB6CC6F525**

Domanda partecipazione

Il/la sottoscritto/a

nato a il

Codice Fiscale in qualità di legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore

..... C.F., presa visione dell'Avviso di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di servizi per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" nell'area della SdS Area Pratese, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo 2023 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 6133/2023.

MANIFESTA L'INTERESSE

a partecipare all'Avviso di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di servizi per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una rete di prossimità" nell'area della SdS Area Pratese, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 394 del 30/03/2026 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 7438/2026.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, come modificati dalla L. 183/2011:

Di essere il legale rappresentante di

partita IVA/CF

con sede legale in Via.....

con sede operativa in Via.....

telefono per comunicazioni inerenti l'avviso

indirizzo di posta certificata

indirizzo e-mail per comunicazioni inerenti l'avviso

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

DICHIARA inoltre:

- a) che l'ETS è in possesso di:
Iscrizione al RUNTS n.
Iscrizione al Registro delle Imprese n.
- b) che l'ETS partecipa alla manifestazione d'interesse:
(...) singolarmente
oppure
(...) in forma associata con i seguenti ETS:
- c) che, in caso di partecipazione in forma associata, il referente del raggruppamento è l'ETS
.....
- d) di assicurare la capacità produttiva ed organizzativa per garantire i servizi di cui al presente avviso secondo gli standard e i requisiti richiesti da SdS;
- e) l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente;
- f) di aver preso visione di tutte le disposizioni del presente avviso e di impegnarsi a presentare, all'atto della eventuale sottoscrizione della convenzione, eventuale ulteriore documentazione richiesta da SdS, ove necessario;
- g) di essere consapevole che:
✓ l'Avviso di Manifestazione di Interesse di essere consapevoli che non costituisce necessariamente impegno per SdS di instaurare future convenzioni;
✓ SdS si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare l'Avviso in questione, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale;
✓ SdS si riserva la possibilità di variare la quantità delle prestazioni e relativo budget annuale, senza che insorga pretesa da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità. A tal fine allega copia di valido documento di identità ai sensi degli artt. 38, 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data Firma

Allegati alla domanda

- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Proposta progettuale da porre a base della co-progettazione.